

Verbale n. 4

Oggi, lunedì 30 ottobre, alle ore 17.30, nei locali del Centro Sociale Via Fontana di Marzo, Cervaro, si è riunito il Collegio dei Docenti unitario dell'Istituto Comprensivo per procedere alla discussione del seguente O.d.g.:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
- Comunicazioni del Presidente

1. Nomina Funzioni Strumentali;
2. Modifica componenti Staff del Dirigente Scolastico;
3. Modifica componenti NIV;
4. Modifica Regolamento d'Istituto;
5. Aggiornamento P.T.O.F. 2016/19;
6. Integrazione Piano Annuale delle attività a.s. 2017/18;
7. Analisi esiti Prove INVALSI;
8. Modifica funzionamento orario Scuola Primaria a.s. 2017/2018.

Sono presenti gli insegnanti come da allegato prospetto.

Sono assenti, giustificati, i seguenti insegnanti: Bordone Alba, Caranci Roberta, Coletta Myriam, Gargivolo Stefania, Nagar Maria, Simeone Anna Palma, Tarsia Antonio, Tortolano Stefania, Varone Maria Pina, Fabrizi Gabriele Mario, Pascale Cinzia, Rufini Anna, Valente Maria Rosaria, Carrino Ombretta, Forgiione Carla, Mancini Giovanna, Ricciardelli Rosa, Santorsola Emilia, Sciola Monica.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, prof. Pietro Pascale, fa funzione di segretario l'ins. Chiara D'Orsi.

Costatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la riunione.

- **Letture e approvazione del verbale seduta precedente.**

Il Dirigente Scolastico chiede all'assemblea di poter procedere alla lettura del verbale della seduta precedente. I presenti approvano lo stesso dopo aver riascoltato le delibere.

Il Collegio approva (delibera n. 21)

- **Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica che entro il 10 novembre 2017 dovranno essere consegnate ai responsabili dei dipartimenti le griglie relative alle prove d'ingresso. (Scuola Primaria)

Il Collegio ne prende atto

1. Nomina Funzioni Strumentali

Il DS, considerando i criteri stabiliti nel Collegio Docenti del 4 ottobre 2017 (delibera n.15), comunica al collegio l'individuazione delle funzioni strumentali come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI

FF.SS area 1 Gestione P.T.O.F. e autovalutazione d'istituto.	SIMEONE CAMILLA VALENTE MARIA PIA BAGAGLIA MILENA PAOLA
FF.SS area 2 Progetti e progettazione, competenza, curricula, programmazione e valutazione, INVALSI	PUCCI PATRICIA SIMEONE CAMILLA FERRI ANTONELLA
FF.SS area 3 Accoglienza, continuità (scuola Infanzia/primaria -Primaria/ Sec. I grado) e orientamento	PUCCI PATRICIA MELARAGNI ROSA
FF.SS area 4 Alunni Diversamente Abili Alunni con disagio socio- familiare Integrazione alunni Stranieri. Alunni BES.	D'ORSI CHIARA TORTOLANO STEFANIA
FF.SS area 5 Formazione ed Aggiornamento personale Docente- Multimedialità(Aule informatiche, sito Web...) .	D'ORSI CHIARA MISTO SONIA

Il Collegio approva (delibera n. 22)

2. Modifica componenti Staff del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico comunica di aver individuato come componenti dello staff di dirigenza l'ins. Angelina Canale, la prof.ssa Silvia Mascelloni , l'ins. Chiara D'Orsi, l'ins. Maria Pia Valente.

Il Collegio ne prende atto

3. Modifica componenti NIV

Il Dirigente Scolastico propone come componenti del Nucleo Interno di Valutazione l'ins. Angelina Canale, la prof.ssa Silvia Mascelloni, la prof.ssa Camilla Simeone, l'ins. Pucci Patricia, l'ins. Antonella Ferri, l'ins. Maria Pia Valente, l'ins. Chiara D'Orsi.

Il Collegio approva (delibera n. 23)

4. Modifica Regolamento d'Istituto

-Il Dirigente informa il Collegio che nelle ultime elezioni dei componenti dei genitori nei consigli di classe, interclasse e intersezione sono stati eletti i membri della Commissione Mensa per i comuni di Cervaro e San Vittore. Il Regolamento d'Istituto sarà così integrato:

Art. 1 – Costituzione

- E' istituita la commissione mensa d'istituto per il servizio di refezione scolastica di competenza di questa Istituzione Scolastica;
- La commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica di tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Cervaro e San Vittore del Lazio.

Art. 2 – Composizione e nomina

- La Commissione mensa d'Istituto è composta dai rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti le sezioni di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Cervaro e San Vittore del Lazio nominati ad inizio anno scolastico in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di sezione e di interclasse;
- Il Dirigente Scolastico acquisiti i nominativi degli eletti dai verbali dei seggi costituiti, provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti;
- L'elenco dei componenti della Commissione mensa d'Istituto deve essere fatto pervenire al Comune, alla ASL ed al responsabile della Ditta erogatrice dei pasti;
- I componenti della "Commissione mensa" d'Istituto possono essere riconfermati nell'incarico per un massimo di tre anni scolastici consecutivi;
- Ogni membro dovrà essere sostituito qualora perda i requisiti (non avendo più figli di età scolastica) o abbia dato le proprie dimissioni scritte;
- La Commissione mensa d'Istituto, coordinata dalla docente fiduciaria di plesso e dalle docenti di sezione, è presieduta da un rappresentante dei genitori, nominato nel corso della prima riunione;
- Il Presidente convocherà e presiederà le sedute della Commissione mensa.
- I componenti non percepiscono alcun compenso.

Art. 3 – scopi ed attività

- Scopo della "Commissione mensa" d'Istituto è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto;
- Essa fa da tramite tra utenti ed Amministrazione Comunale;

- Fa proposte nella scelta di menù scolastici;
- Monitora la qualità del servizio reso;
- Si attiva per percorsi didattico/educativi di educazione alimentare;
- Fa proposte migliorative relative agli alimenti di refezione.

Art. 4 – modalità di funzionamento

- La Commissione mensa d'Istituto viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno;
- La Commissione mensa d'Istituto o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno;
- Le date delle riunioni verranno stabilite, in base alla disponibilità dei locali, preventivamente concordata;
- Le riunioni della Commissione mensa d'Istituto sono valide con la presenza del 50% dei componenti + 1 in carica;
- Le riunioni ordinarie devono essere comunicate mediante lettera scritta, almeno 5 giorni prima della data prevista e quelle straordinarie almeno 1 giorno prima al Dirigente Scolastico.

-Il Dirigente Scolastico informa i docenti che a seguito di una recente sentenza della Cassazione, sull'uscita autonoma degli alunni al di sotto dei quattordici anni, gli atti impropriamente definiti "liberatorie", in cui i genitori dichiarano di assumersi ogni responsabilità sollevandone la scuola, non hanno alcun valore giuridico in sede di accertamento della presenza o meno di una responsabilità penale dell'insegnante preposto alla sorveglianza del minore affidatogli; la responsabilità penale dell'insegnante preposto alla sorveglianza del minore affidatogli è sempre personale e non derogabile, specie in condizioni di evidente e dichiarata mancanza di sorveglianza dovuta alla voluta e prevista assenza del soggetto preposto e che quindi un'eventuale autorizzazione a tal fine rilasciata dal Dirigente Scolastico, anche se sotto forma di un eventuale ordine di servizio relativo alla modalità di rilascio degli allievi alla fine delle lezioni, risulterebbe nulla.

Gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado del comune di Cervaro e San Vittore del Lazio saranno, pertanto, consegnati dai docenti dell'ultima ora di lezione esclusivamente ai genitori/tutori o a soggetti maggiorenni formalmente delegati.

Il Collegio approva (delibera n. 24)

5. Aggiornamento P.T.O.F. 2016/19

Il PTOF è suscettibile di modifica/integrazione annualmente per le parti del documento che richiedono adeguamenti. Per il nuovo anno scolastico vanno modificate/integrate le seguenti parti:

- Organigramma
- Offerta formativa dei tre ordini
- Valutazione secondo le modifiche normative intervenute e inclusione (decreto legislativo n. 62 e n. 66 del 13 aprile 2017)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Orari e funzionamento scolastico

In riferimento alla valutazione il decreto legislativo n. 62/2017, a partire dal corrente anno scolastico, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado.

La valutazione iniziale e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

L'istituzione scolastica nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento "allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione". Tale valutazione è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione".

Nel caso di cui sopra, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Con alunni ammessi in presenza di carenze formative, la scuola, nell'ambito della propria autonomia, "attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni.

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato, anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione è prevista in casi eccezionali e deve essere debitamente motivata. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità.

Il decreto non prevede la non ammissione in caso di voto insufficiente nel comportamento

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame, presieduta dal Dirigente Scolastico, predisponde le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Per quanto riguarda le Prove Invalsi nella Scuola Primaria vi è stata l'introduzione della prova di Inglese per la sola classe quinta.

Nella Scuola Secondaria di I grado le Prove Invalsi non faranno più parte dell'esame di Stato: ne è previsto lo svolgimento entro il mese di aprile e saranno relative ad italiano, matematica ed inglese. La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato: per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva.

Valutazione alunni BES

Per gli alunni diversamente abili sono previsti obiettivi scolastici espressi dal piano educativo individualizzato (P.E.I.). La valutazione deve avvenire su parametri dedicati esclusivamente e personalmente all'alunno. Le verifiche dedicate possono essere semplificate, adattate alle esigenze dell'alunno, o anche alternative (nei modi e nei contenuti) alle verifiche dei compagni.

Durante l'esame di Stato è previsto:

- l'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico;
- la predisposizione, sulla base del pei di prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno;
- rilascio di un attestato di credito formativo" alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami".

Per gli alunni DSA l'istituzione scolastica deve attuare ogni strategia didattica per consentire l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine deve valorizzare le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera devono essere progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

Si possono dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- Certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- Richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia;
- Approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica.

In sede di Esame di Stato, modalità e contenuti delle prove orali (sostitutive delle prove scritte) sono stabiliti dalla commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe.

I candidati con DSA che superano l'Esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione della scuola secondaria di secondo grado.

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in compresenza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può (su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe) essere esonerato dallo studio delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.

Il Collegio approva (delibera n. 25)

6. Integrazione Piano Annuale delle attività a.s. 2017/18

I responsabili di dipartimento della Scuola Secondaria di I grado propongono una integrazione al piano annuale delle attività indicando le date degli incontri previsti.

RIUNIONI DEI DOCENTI DEI DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. S. 2017-2018

Scuola sec. I grado Cervaro Scuola sec. I grado San Vittore del Lazio	Mercoledì 06/09/2017	Dalle ore 9,00 alle ore 12,00	Lavori finalizzati alla realizzazione di una omogenea pianificazione, attuazione, verifica e valutazione delle attività nel rispetto delle direttive nazionali, europee e della nostra realtà scolastica.
	Lunedì 23/10/2017	Dalle ore 16,00 alle ore 17,00	
	Lunedì 29/01/2018	Dalle ore 15,00 alle ore 17,00	
	Mercoledì 02/05/2018	Dalle ore 15,00 alle ore 17,00	

Il Collegio approva (delibera n. 26)

7. Analisi esiti Prove INVALSI

Il DS dà la parola all'ins. Patricia Pucci che informa il Collegio sugli esiti delle prove INVALSI relative all'anno scolastico 2016/2017.

Prove d'Italiano(Scuola Primaria):

- con le classi seconde si evidenzia che la nostra scuola ha conseguito risultati superiori rispetto al Lazio(+1,9) al Centro(1,59) e alla media dell'Italia(+2,4);
- con le classi quinte si evidenzia che la nostra scuola ha conseguito risultati notevolmente inferiori rispetto al Lazio(-10), al Centro(-11,2) e alla media dell'Italia(-10).

Prove di Matematica (Scuola Primaria):

- con le classi seconde si evidenzia che la nostra scuola ha conseguito risultati inferiori rispetto al Lazio(-1,7) al Centro(-2,2) e alla media dell'Italia(-2);
- con le classi quinte si evidenzia che la nostra scuola ha conseguito risultati notevolmente inferiori rispetto al Lazio(-6,7), al Centro(-8) e alla media dell'Italia(-7).

Prove d'Italiano (Scuola Secondaria)

La nostra scuola si attesta al di sotto della media della regione(-3,6), del Centro (-4,4) e dell'Italia(-3,5). La differenza massima tra le tre classi terze è di 19. Si evidenzia che la classe 201 è al di sopra della media del Lazio , del Centro e dell'Italia.

Prove di Matematica (Scuola Secondaria)

La nostra scuola si attesta al di sopra della media della regione(+3), del Centro (+11) e dell'Italia (+11,7). La differenza massima tra le tre classi terze è di 19,5.

Si allega al presente verbale la specifica relazione.

Il Collegio ne prende atto

8. Modifica funzionamento orario Scuola Primaria a.s. 2017/2018

Alcuni docenti della Scuola Primaria di "Porchio" richiedono il suono di una campanella, cinque minuti prima dell'uscita , per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus.

Propongono inoltre lo svolgimento della ricreazione dalle ore 10,30 alle 10,37 e la pausa pranzo dalle 13,30 alle 13,38.

Su quest'ultimo punto si rimanda al prossimo Collegio Docenti.

Esauriti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 19,00.

Il Segretario
(Ins. Chiara D'Orsi)

Il Presidente
(Prof. Pietro Pascale)